

Prosegue con successo il progetto dell'associazione Just Imagine per avvicinare le nuove generazioni alla settima arte

"Storie" da guardare e da vivere: duemila bambini a scuola di cinema a Palazzo Planelli

Si abbassano le luci, cala il brusio, lo schermo si illumina. Per quasi duemila bambini delle scuole primarie di Bitonto il cinema è tornato a essere uno spazio fisico e condiviso, non un contenuto da fruire in solitudine su un dispositivo personale. È il cuore di "Storie", percorso di alfabetizzazione cinematografica promosso dall'associazione culturale Just Imagine e ospitato nella sala di Palazzo Planelli-Sylos, nel centro antico cittadino.

Non semplici matinée, ma un progetto strutturato che punta ad abituare i più piccoli al tempo del racconto e alla visione collettiva. Tornare in sala significa educare all'attenzione, alla lettura delle immagini e alla comprensione

del linguaggio audiovisivo, contrastando una fruizione sempre più frammentata e individuale.

L'iniziativa, avviata lo scorso ottobre nell'ambito di "Backstage: imparare a leggere le trame", rientra tra le azioni sostenute dal Bando Storico-Artistico e Culturale 2017 "Il bene torna comune", finanziato da **Fondazione CON IL SUD**. Un percorso che coinvolge l'intero sistema scolastico primario di Bitonto e consolida Palazzo Planelli – riqualificato grazie ai fondi del bando – come spazio stabile di educazione all'immagine.

«Educare al cinema significa insegnare a leggere le immagini e comprenderne il linguaggio – spiega Domenico

Saracino, docente di discipline audiovisive e presidente di Just Imagine –.

Il grande schermo restituisce un tempo diverso rispetto alla visione domestica, favorendo concentrazione, spirito critico e consapevolezza. È un'integrazione concreta all'attività didattica ordinaria».

Tra le opere proiettate anche *Valentina*, film d'animazione con protagonista una ragazza affetta da sindrome di Down, che affronta il tema della perdita e dei sogni da inseguire con determinazione, parlando a bambini e adulti con linguaggio semplice ma profondo.

Le attività si svolgono su prenotazione dal lunedì al sabato, in orario mattutino, e

prevedono proiezioni accompagnate da moduli e laboratori di educazione all'immagine, con momenti introduttivi e rielaborazione successiva in classe. Il percorso, in programma fino a fine maggio, si concluderà con un contest creativo che vedrà gli studenti impegnati nella realizzazione di elaborati ispirati ai film visionati, trasformando l'esperienza in produzione attiva.

Ogni giornata accoglie gruppi classe in numero programmato, così da garantire qualità della visione e adeguato supporto didattico. Con "Storie", Just Imagine e la cooperativa Ulixes, capofila del progetto Backstage, proseguono un lavoro che punta a rendere il cinema un presidio culturale permanente per le nuove generazioni del territorio.

